

Lasciatevi sedurre dalle parole

CORRIERE FIORENTINO

*Libri gialli e titoli rosa
Così gli scrittori toscani
riempiono la nostra estate*

di CHIARA DINO

Ce ne sono a decine, a centinaia, a migliaia. Di più sono milioni. Milioni di parole che s'inseguono e si accavallano col solo obiettivo di sedurre, intrattenere, divertire, farci sognare e cullarci. Talvolta ci prendono per mano e ci conducono nei meandri della memoria, talaltra ci catapultano dentro ad atmosfere surreali. Raramente prefigurano il futuro.

Sono le parole toscane, anzi quelle buttate giù su fogli di carta o file di pc da autori toscani, e che poi hanno compiuto quel lungo viaggio che parte dalla scrivania di una casa privata, passa da quella di un editore e di un editor per arrivare sugli scaffali delle librerie. In questi giorni, in cui al rito della lettura si riserva uno spazio più ampio di quanto non avvenga nelle concitate giornate invernali, fare un viaggio tra queste parole e questi scaffali può avere un senso. Ecco da dove partire e che cosa potrete trovare.

Tradizioni e memorie

Fabrizio Vanni, *Antichi mangiari lungo la via Francigena*, 12,50 euro
Le Lettere, 135 pagg.

Fame e ingredienti popolari, verdure e pane fatto in casa, oggetti da cucina, zuppe e polente, cacciagione e frutti di stagione. Un curioso compendio sulle abitudini gastronomiche e culinarie del Medioevo, viste con gli occhi di chi il cibo doveva raccattarlo per strada, giorno dopo giorno, lungo la via Francigena. Gli alimenti, di cui Fabrizio Vanni ci racconta storia e talvolta ricette, sono quelli che scandivano le soste dei pellegrini in viaggio dalla Val D'Aosta al Piemonte, dalla Lombardia, all'Emilia, la Toscana, il Lazio, la Campania, la Basilicata e la Puglia.